# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 20 al 27 Aprile 2014

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOM. 20****Domenica di** **Pasqua nella** **Resurrezione del Signore** |   7.30 8.30  9.00**10.30**18.00 | Achille e Maria  **S. Caterina:** Spreafico Giancarlo **a S. Francesco:** Perego Mario S. Messa solenne accompagnata dalla Schola Cantorum Fusi e Villa  |
| **LUN. 21**Dell’Ottava *in Albis*  |   7.30 8.30 10.30**18.00** | Manzoni Giuseppe / Crippa Angelo  **S. Caterina:** Maggioni Carla Molteni Bruna SOSPESA  |
| **MAR. 22**Dell’Ottava *in Albis* | 18.00 | Ugo e Fam. Miroglio  |
| **MER. 23**Dell’Ottava *in Albis* |  18.00 | **a S. Francesco:** Fam. Panzeri e Binda  |
| **GIO. 24**Dell’Ottava *in Albis* |    16.00 18.00 | **alla Residenza Anziani:** Intenzione dell’offerente **a S. Caterina:** Colombo Ambrogio e Carlo  |
| **VEN. 25**Dell’Ottava *in Albis* |  **9.00**18.00 | **S. Messa per i caduti di tutte le Guerre e corteo** Gormoldi Giovanni e Rodolfo  |
| **SAB. 26**Dell’Ottava *in Albis depositis*  | 15.00 17.0018.00 | Confessioni **a S. Francesco:** Panzeri Alessandrina  **-**Carlo / Vidotto Elisabetta  |
| **DOM. 27****II Domenica dopo Pasqua** **della Divina Misericordia** Canonizzazione dei Beati Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II |    7.30 8.30  10.30 18.00 | Intenzione dell’offerente **S. Caterina:** Intenzione dell’offerente per tutti i parrocchiani Fusi e Zardoni / Mazzara Attilio, Primo e Luigia  |

**PARROCCHIA Ss. GIACOMO e FILIPPO MERONE**

****



**13 APRILE 2014 – Anno II, n° 71**

**DOMENICA DELLE PALME nella PASSIONE DEL SIGNORE**

*Is 52, 13 – 53, 12: il quarto cantico del servo del Signore: l’uomo dei dolori che ben conosce il patire*

*Sal 87(88): Signore, in te mi rifugio.*

*Eb 12, 1b – 3: Tenete fisso lo sguardo su Gesù, che si sottopose alla croce.*

*Gv 11, 55 – 12,11: Sei giorni prima della Pasqua la cena di Betània: lo ha fatto per la mia sepoltura.*

L’ingresso di Gesù in Gerusalemme che la liturgia rinnova nella Domenica delle Palme ci introduce al mistero della Passione del Signore, nella Settimana Santa. Non si rievoca un passato come per ricordo devoto. Ma tutta la storia umana da allora vive come un solo “presente” del tempo, perché la Passione, Morte e Resurrezione di Cristo è il giudizio davanti al quale ogni uomo vive ora. Così il successivo episodio dell’unzione a Betània, proposto dalla liturgia Ambrosiana nella messa di questa Domenica, afferma la centralità del sacrificio di Gesù, la sua obbedienza al Padre passare attraverso la morte. Il gesto di Maria, sorella di Lazzaro, esprime l’affetto verso l’Amico che va incontro ad un destino ineluttabile. E noi, come lei stessa, veniamo resi partecipi di questa “amicizia” che ci porterà sempre più nella profondità del Suo amore. La sensazione che dobbiamo avere è di essere presi da questo “fatto” della morte di Cristo, portati dentro all’esito che è già accaduto, col presentimento di vivere la fine nell’ anticipo di ciò che accadrà. Il nostro è tempo di morte e resurrezione insieme. La condizione della resurrezione è la morte, la condizione della vita è una sembianza di una morte. I riti della Settimana Santa ci aiuteranno ad offrire a Gesù il nostro affetto nella smisurata qualità e quantità del profumo della nostra preghiera e nella generosità di una condivisione e partecipazione al Suo mistero di dolore.

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOM. 13****Domenica delle Palme nella Passione del Signore** Giornata Mondiale della Gioventù  | 1  7.30 8.30 **10.15****10.30**18.00 | Maria e Giuseppe  **S. Caterina:** Paolo Negri / Zanon Giorgio e Genitori **a Pompei: Processione con i rami di Ulivo** **S. Messa Solenne** per tutti i Parrocchiani Intenzione dell’offerente / Guarnieri Luigi e Rita  |
| **LUN. 14**della Settimana Autentica  |  18.00 | Molteni Bernardo, Mauri Giuseppina e Molteni Giuseppe  |
| **MAR. 15**della Settimana Autentica  | 18.00 | Eugenio, Amelia e Abbondio / Fam. Ratti – Redaelli  |
| **MER. 16**della Settimana Autentica |  18.00**20.30** | **a S. Francesco:** Viganò Luigi **Confessioni Comunitarie**  |
| **GIO. 17**della Settimana Autentica  |  **8.30** **15.00** **20.30** | **Celebrazione della Parola** **S. Messa con il rito della Lavanda dei Piedi** **S. Messa nella Cena del Signore**  |
| **VEN 18**della Settimana Autentica |  **8.30** **15.00** **20.30** | **Celebrazione della Via Crucis** **Celebrazione della Passione del Signore** **Via Crucis per le Vie del Paese**  |
| **SAB. 19**della Settimana Autentica |  **8.30** **20.30** | **Celebrazione della Parola**  **-****Celebrazione della Veglia Pasquale**  |
| **DOM. 20****Domenica di** **Pasqua nella** **Resurrezione del Signore** |   7.30 8.30  9.00 **10.30** 18.00 | Achille e Maria  **S. Caterina:** Spreafico Giancarlo **a S. Francesco:** Perego Mario S. Messa solenne accompagnata dalla Schola Cantorum Fusi e Villa  |

Dal 13 al 20 Aprile 2014

**20 APRILE 2014 – Anno II, n° 72**

**DOMENICA DI PASQUA nella RISURREZIONE DEL SIGNORE**

*At 1, 1 – 8a: Gesù si mostro vivo agli apostoli, dopo la sua passione, apparendo per quaranta giorni. Riceverete la forza dello Spirito Santo che scenderà su di voi.*

*Sal 117 (118): Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo.*

*1Cor 15, 3 – 10a: Cristo morì secondo le Scritture, è risorto il terzo giorno, apparve a Cefa, agli apostoli, a più di cinquecento fratelli.*

*Gv 20, 11 – 18: Non mi trattenere.*

R. “Cristo è Risorto”

V. “Veramente Cristo è Risorto”

Nell’antico saluto cristiano v’è il contenuto dello “sperar certo” per la vita di ogni uomo, per la storia di tutta l’umanità nel tempo. La vita non viene più meno, e non è dato altro nome dal quale si possa avere vita, se non Cristo. Esiste un’ ansia nel cuore dell’uomo, è l’attesa in una condizione di morte. Nonostante il progresso, la buona volontà, il dominio sulle cose del mondo, l’uomo ha la morte e ci accorgiamo che la vita viene meno ogni momento. Se non c’è l’annuncio che il domino della morte è stato distrutto, la prospettiva anche di un immenso sforzo che possa dare animo e liberazione all’umanità è senza soluzione. “Cristo è Risorto”: questo è l’annuncio definitivo e nulla oltre a questo può essere annunciato. Il mondo deve camminare ancora, ma ciò che è definitivo è già accaduto: questa speranza ci convoca e fa la differenza. Siamo, come tutti, tra i più miserabili, ma ciò che ci definisce è la fede in Cristo in questo mondo. Così attendiamo la resurrezione. Ciò che rende nuova l’essenza della nostra presenza nel mondo è il fondamento che Cristo è Risorto. Da subito è evidente che ogni cosa venga ricostruita, venga rifatta, “ricapitolata in Cristo, perché Dio sia tutto in tutti”. Se il peccato è disgregazione e porta alla morte, alla confusione e al disordine, per cui il mondo si annienta, è evidente che tutto debba essere ricostruito in unità con Cristo. La Chiesa è il luogo di annuncio di questa possibile unità, il luogo di comunicazione dove la salvezza può avvenire, dove la “comunione” come unità fra noi è il primo luogo di mondo nuovo ricapitolato in Cristo. Quale “sentinella” di autenticità della nostra esperienza della presenza di Cristo nella vita della Chiesa, obbedienti e grati a Papa Francesco, accogliamo la Canonizzazione dei Beati Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II offerti quali segni sempre nuovi della potenza della resurrezione e perciò segni di speranza per tutto il mondo.